COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 13.12.2021
COM(2021) 789 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1921/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca nei paesi dell'UE

1 CONTESTO

La Commissione (Eurostat) rileva dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca a norma del regolamento (CE) n. 1921/2006 ("il regolamento")[1]. A norma dell'articolo 2 del regolamento, si intendono sbarcati sul territorio dello Stato membro i prodotti della pesca sbarcati da pescherecci dell'UE e dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) o sbarcati sul territorio di paesi terzi da pescherecci dell'UE e successivamente importati nell'UE[2]. A norma dell'articolo 10 del regolamento, ogni tre anni la Commissione deve presentare al Parlamento e al Consiglio una relazione che valuti, in particolare, la qualità e la pertinenza dei dati statistici raccolti. La relazione deve procedere, inoltre, a un'analisi costi-benefici del sistema di raccolta ed elaborazione dei dati statistici sugli sbarchi e indicare le migliori prassi per ridurre l'onere di lavoro a livello nazionale e accrescere l'utilità e la qualità di tali dati statistici.

Il regolamento si applica agli Stati membri, alla Norvegia e all'Islanda. Poiché, tuttavia, esso riguarda gli sbarchi di prodotti della pesca marittima, i paesi senza sbocco sul mare sono esentati dall'obbligo di trasmissione dei dati (cinque Stati membri: Repubblica ceca, Lussemburgo, Ungheria, Austria e Slovacchia).

La presente relazione si basa i) sulle relazioni sulla qualità concernenti gli sbarchi, trasmesse a Eurostat dagli Stati membri dichiaranti per l'anno di riferimento 2019, ii) su un'analisi della conformità e iii) sulla rilevazione da parte di Eurostat di dati relativi ai costi.

Le precedenti relazioni di valutazione dei dati statistici sugli sbarchi presentate a norma del regolamento sono state adottate dalla Commissione a novembre del 2010[3], ad aprile del 2014[4], a maggio del 2016[5] e a febbraio del 2019[6].

Le statistiche europee sulla pesca comprendono, oltre a dati statistici sugli sbarchi, anche statistiche dettagliate sulle catture, sulla flotta di pesca e sull'acquacoltura. Anche altri servizi della Commissione, soprattutto la Direzione generale degli Affari marittimi e della pesca (DG MARE), raccolgono un'ingente quantità di dati a norma del regolamento (CE) n. 1224/2009 del

---

1 Regolamento (CE) n. 1921/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca negli Stati membri e che abroga il regolamento (CEE) n. 1382/91 del Consiglio (GU L 403 del 30.12.2006, pag. 1).

2 Ciò significa che queste statistiche non sono confrontabili con i dati sugli sbarchi che sono rilevati a norma del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, nel quadro del quale i dati sono rilevati dallo Stato di bandiera della nave.

3 Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1921/2006 relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca negli Stati membri [COM(2010) 675 definitivo].

4 Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1921/2006 relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca negli Stati membri [COM(2014) 240 final].

5 Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1921/2006 relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca negli Stati membri [COM(2016) 239 final].

6 Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione del regolamento (CE) n. 1921/2006 relativo alla trasmissione di dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca negli Stati membri [COM(2019) 47 final].

Consiglio[7] e del regolamento (UE) 2017/1004 del Parlamento europeo e del Consiglio[8] ai fini della gestione della politica comune della pesca. Vi è una parziale sovrapposizione tra i dati statistici rilevati da Eurostat e i dati raccolti dalla DG MARE. La presente relazione riguarda soltanto i dati statistici rilevati da Eurostat sui quantitativi totali e sui valori unitari dei prodotti della pesca sbarcati sul territorio degli Stati membri nel 2019.

Nel 2018 Eurostat ha avviato un progetto di razionalizzazione e semplificazione delle statistiche relative alla pesca intitolato "Streamlining and simplification of European fishery statistics". Tale progetto consiste in una valutazione delle statistiche attuali sull'acquacoltura, sulle catture e sugli sbarchi e in una valutazione d'impatto delle future opzioni strategiche e di eventuali normative future. La valutazione, riguardante anche l'attuazione del regolamento, è stata completata nel 2019. La valutazione d'impatto è stata avviata nel 2020 e, al momento della redazione della presente relazione, era prossima alla finalizzazione.

2 PRINCIPALI CONCLUSIONI

2.1 Puntualità e completezza

2.1.1 Puntualità

Negli ultimi anni la puntualità della trasmissione dei dati è migliorata; la maggioranza dei paesi dichiaranti trasmette i dati in maniera tempestiva. Per l'anno di riferimento 2019 i dati trasmessi da un terzo dei paesi relatori hanno necessitato di alcune rettifiche. Nella maggioranza dei casi tali rettifiche sono state apportate entro un lasso di tempo accettabile.

La Commissione (Eurostat) diffonde i dati subito dopo la loro convalida. All'occorrenza i dati possono essere oggetto di revisione in qualunque momento.

2.1.2 Completezza

La completezza dei dati è migliorata grazie all'adozione, da parte degli Stati membri, di misure volte ad estendere notevolmente la copertura, nelle indagini nazionali, dei tipi di navi, delle navi straniere e delle specie ittiche.

---

[7] Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio, del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006 (GU L 343 del 22.12.2009, pag. 1).

[8] Regolamento (UE) 2017/1004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, che istituisce un quadro dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca e un sostegno alla consulenza scientifica relativa alla politica comune della pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 199/2008 del Consiglio (GU L 157 del 20.6.2017, pag. 1).

2.2 Coerenza

2.2.1 Qualità e accuratezza

Eurostat raccoglie ogni tre anni relazioni sulla qualità delle statistiche sugli sbarchi. Tali relazioni descrivono i metodi e gli aspetti qualitativi della rilevazione dei dati sulla base delle autovalutazioni dei paesi. Eurostat si è avvalso delle relazioni nazionali sulla qualità per elaborare una relazione sulla qualità a livello dell'UE[9].

La qualità complessiva dei dati è soddisfacente e secondo la maggioranza degli Stati membri il tasso di mancata risposta e la sottocopertura sono stati assai contenuti. Un numero molto limitato di Stati membri ha segnalato errori di rilevazione o di campionamento, mentre si è ritenuto che eventuali errori di classificazione non influiscano affatto sulla qualità dei dati. Il 35 % dei paesi ha segnalato che la qualità complessiva delle statistiche sugli sbarchi è migliorata dall'ultima relazione sulla qualità di 3 anni fa.

Oltre la metà dei paesi dispone di un sistema di gestione della qualità. La maggior parte dei miglioramenti ha riguardato la tempestività, l'accuratezza e l'affidabilità.

2.2.2 Comparabilità

Nell'ottobre 2019 Eurostat ha pubblicato un manuale relativo alle statistiche sulle catture e sugli sbarchi[10], che ha ulteriormente migliorato l'omogeneità e dunque la comparabilità dei dati statistici tra paesi. La lunghezza delle serie temporali (comparabilità nel tempo) varia da paese a paese. Tuttavia, per il periodo oggetto della presente relazione di valutazione, i dati sono comparabili nel tempo.

2.3 Pertinenza

I dati statistici rilevati a norma del regolamento sono essenziali per l'elaborazione di politiche informate e fondate su dati concreti a livello nazionale e dell'UE. I dati sui livelli di produzione e le tendenze in atto rivestono importanza ai fini dell'analisi dello sviluppo del settore della pesca nell'ambito della politica comune della pesca e forniscono ai responsabili politici e all'industria solide basi su cui fondare il futuro del settore.

Le statistiche sugli sbarchi sono utilizzate diffusamente da vari utilizzatori di dati. I dati statistici sono un'importante fonte di informazioni per le pubblicazioni e i servizi di altre organizzazioni. L'Osservatorio europeo del mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura utilizza le statistiche europee sugli sbarchi per compilare l'analisi strutturale dell'industria europea della pesca. Le statistiche sugli sbarchi costituiscono la base per altre rilevazioni di dati[11].

Le statistiche sui volumi e sui prezzi dei prodotti della pesca sbarcati nel territorio dell'UE permettono alla Commissione di rispettare gli impegni assunti per quanto riguarda le informazioni sul mercato. I dati sono essenziali per il follow-up e l'analisi dei mercati dei prodotti della pesca dell'UE lungo la catena di approvvigionamento.

---

9 http://ec.europa.eu/eurostat/cache/metadata/EN/lci_esqrs.htm (disponibile solo in inglese).

10 https://ec.europa.eu/eurostat/cache/metadata/Annexes/fish_ld_esms_an3.pdf (disponibile solo in inglese).

11 Decisione di esecuzione (UE) 2019/909 della Commissione, del 18 febbraio 2019, che stabilisce l'elenco delle campagne di ricerca obbligatorie e le soglie ai fini del programma pluriennale dell'Unione per la raccolta e la gestione dei dati nei settori della pesca e dell'acquacoltura (GU L 145 del 4.6.2019, pag. 21).

Tali dati statistici potrebbero essere pertinenti anche in relazione all'obbligo di sbarco di cui all'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1380/2013[12], in base al quale tutti gli stock soggetti a limiti di cattura devono essere sbarcati e imputati al contingente pertinente.

Gli Stati membri hanno dichiarato che tutte le esigenze degli utilizzatori sono pienamente soddisfatte a livello nazionale.

2.4 Accessibilità

2.4.1 Banca dati online

I dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca sono disponibili nella banca dati di Eurostat[13], accessibile al pubblico, all'interno di tabelle dettagliate per paese e in una tabella riepilogativa generale che illustra i dati nazionali e dell'UE a un livello più aggregato.

Metà degli Stati membri dichiaranti diffonde inoltre i dati a livello nazionale tramite banche dati online accessibili agli utilizzatori.

2.4.2 Pubblicazioni e tabelle

Eurostat pubblica dati e schede riguardanti le statistiche sugli sbarchi di prodotti della pesca nella sua raccolta online "Statistics Explained" e in compendi statistici[14]. Metà dei paesi dichiaranti ha realizzato pubblicazioni elettroniche.

2.4.3 Metadati

Ogni tre anni pervengono alla Commissione relazioni nazionali sulla qualità che sono alla base della presente relazione (cfr. nota 8). Le relazioni nazionali contengono informazioni dettagliate sulla qualità dei dati e sui metodi di rilevazione utilizzati. Le relazioni nazionali sulla qualità sono conformi alle linee guida del sistema statistico europeo (SSE) e sono raccolte nel Metadata Handler dell'SSE.

2.5 Riservatezza dei dati

Nei dati statistici sugli sbarchi di prodotti della pesca trasmessi alla Commissione sono presenti pochissime variabili riservate. Nel 2019 tre Stati membri hanno avuto problemi di riservatezza per quanto riguarda la quantità o il prezzo dei prodotti sbarcati. Di conseguenza il valore e il volume sbarcato complessivi sono rimasti riservati per i totali UE.

Eurostat e gli Stati membri hanno investito tempo e risorse per mettere a disposizione degli utilizzatori il maggior numero possibile di dati, proteggendo al tempo stesso il segreto statistico e mantenendo il più possibile efficiente il processo.

---

[12] Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio (GU L 354 del 28.12.2013, pag. 22).

[13] http://ec.europa.eu/eurostat/data/database (disponibile solo in inglese, francese e tedesco).

[14] Il compendio più recente è "Agriculture, forestry and fishery statistics — 2020 edition", https://ec.europa.eu/eurostat/documents/3217494/12069644/KS-FK-20-001-EN-N.pdf/a7439b01-671b-80ce-85e4-4d803c44340a?t=1608139005821 (disponibile solo in inglese).

3 ONERE E RAPPORTO COSTI/BENEFICI

L'SSE ha svolto un'analisi dei costi legati al processo di rilevazione dei dati statistici sugli sbarchi. 23 paesi (tutti i paesi interessati tranne l'Islanda) hanno trasmesso stime dei costi in termini monetari e di manodopera, espresse in equivalenti a tempo pieno (ETP). Un paese ha potuto trasmettere soltanto un dato complessivo per le statistiche sui prodotti pescati e sugli sbarchi; è stato stimato che i costi di rilevazione dei dati statistici relativi agli sbarchi rappresentino circa la metà del totale.

I costi diretti e indiretti totali per tutti i paesi che hanno trasmesso i dati ammontavano a 2,9 milioni di EUR annui. Il costo medio per paese è stato pari a 16 400 EUR. In più della metà dei paesi, il costo è stato esiguo, ma alcuni paesi organizzano indagini per campione che comportano costi più elevati. In totale 70 persone (in ETP) hanno lavorato alle statistiche sugli sbarchi. La media per paese è stata pari a 0,5 ETP. Metà degli Stati membri relatori ha segnalato miglioramenti in termini di efficienza rispetto all'ultima relazione. Un terzo di essi ha dichiarato di essere riuscito a ridurre l'onere a carico dei rispondenti utilizzando questionari più intuitivi o metodi più semplici per la trasmissione dei dati.

4 CONCLUSIONI

Le statistiche sugli sbarchi sono affidabili in termini di puntualità, completezza e coerenza. I paesi forniscono informazioni attendibili sul volume e sul valore dei prodotti della pesca sbarcati nell'UE e dati dettagliati a livello di specie che sono molto utili e possono essere utilizzati per l'analisi del mercato dei prodotti della pesca dell'UE.

Gli orientamenti e i manuali di Eurostat in materia di trasmissione dei dati hanno migliorato la coerenza delle statistiche sugli sbarchi. Parallelamente le misure adottate dai fornitori di dati nazionali hanno determinato un miglioramento in termini di puntualità e completezza.

I costi diretti e indiretti totali per tutti i paesi che hanno trasmesso i dati ammontavano a 2,9 milioni di EUR. Il costo medio per paese è stato pari a 16 400 EUR. In più della metà dei paesi, il costo è stato esiguo, ma alcuni paesi organizzano indagini per campione che comportano costi più elevati.

5 RACCOMANDAZIONI

Eurostat si sforza di migliorare costantemente la qualità e la disponibilità delle statistiche europee. Si è altresì impegnato a ridurre l'onere a carico degli Stati membri e dei rispondenti. A tal fine il progetto "Streamlining and simplification of European fishery statistics" prende in esame l'odierna rilevazione dei dati ed elabora una strategia volta a rendere le statistiche sugli sbarchi di prodotti della pesca più commisurate alle esigenze. La prima tappa del progetto, ossia il completamento della valutazione delle statistiche europee sulla pesca, è stata completata alla fine del 2019 con l'elaborazione di un documento di lavoro dei servizi della Commissione relativo a tale valutazione[15].

Il risultato principale emerso dalla valutazione delle statistiche sulla pesca relative agli sbarchi è che esse costituiscono una componente molto importante e ampiamente utilizzata delle statistiche sulla pesca, ma la loro copertura non soddisfa le esigenze degli utilizzatori. Dalla valutazione delle statistiche sulla pesca è emerso che gli utilizzatori hanno un bisogno sempre più importante di vedere inclusi nelle statistiche gli sbarchi totali per tutti i pescherecci di un paese, gli sbarchi di

[15] Documento di lavoro dei servizi della Commissione (2019) 425 (disponibile solo in inglese).

pescherecci UE/EFTA fuori dal territorio UE/EFTA e gli sbarchi di pescherecci non UE/EFTA in territorio UE/EFTA.

La soluzione più adeguata per offrire un servizio migliore agli utilizzatori di dati sarebbe quella di modificare la legislazione vigente o sostituirla con una nuova legislazione che aumenti la copertura. La Commissione sta attualmente ultimando una valutazione d'impatto sulle possibili opzioni per migliorare tutte le statistiche sulla pesca: cattura, sbarco, flotte pescherecce e acquacoltura. Una nuova legislazione potrebbe consentire di migliorare l'efficienza, in particolare mediante la semplificazione dei flussi di dati e l'allineamento dei termini alle esigenze di altre organizzazioni internazionali.

A livello nazionale, andrebbe ulteriormente incoraggiato l'uso dei questionari elettronici, in quanto contribuisce a rendere più efficiente la rilevazione dei dati. Gli orientamenti nazionali in materia di rilevazione dei dati e gli sportelli che offrono ai rispondenti assistenza personalizzata sono altri esempi di buone pratiche.